

O.d.G. del 31/07/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 13

Deliberazione n° /2019 del /07/2019

OGGETTO DELLA PROPOSTA

DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL "PIANO INDUSTRIALE 2018-2020" DOPO IL CONFRONTO SINDACALE SULLA SUA PRIMA STESURA.

Ufficio proponente: Direttore Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

Il Direttore generale, di intesa con il Direttore amministrativo relaziona e propone quanto segue:

- Con nota prot. n. 12429/UAG del 13 luglio 2017, l'Amministratore delegato in carica affidava ad un professionista esterno l'incarico dell'aggiornamento del "Piano industriale 2014-2016" dell'AMAT per il periodo 2017-2019;
- Il professionista incaricato, dopo numerose sessioni di lavoro con la struttura aziendale, consegnava, alla fine del mese di febbraio 2018, l'elaborato commissionatogli, la cui portata temporale era tuttavia riferita alle annualità 2017, 2018 e 2019;
- Il documento in questione non veniva, tuttavia, approvato dal Consiglio di amministrazione in considerazione dell'imminente definizione delle misure regionali per il rinnovo con finanziamenti pubblici di una parte rilevante dei parchi autobus delle aziende di trasporto regionali, poi effettivamente emanate in data 17/05/2018, con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia della determinazione del dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del t.p.l. della Regione Puglia n. 12 del 7 maggio 2018, avente ad oggetto "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. Adozione "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adozione schema di Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Registrazione obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata e di spesa, giusta DGR n. 611 del 17.04.2018";

- In ragione del tempo trascorso dallo scorso mese di febbraio 2018, i dati di input considerati nel citato documento programmatico hanno subito, in alcuni casi, profonde variazioni rispetto alla situazione esistente al momento della sua redazione, che hanno reso necessario intervenire, anche in modo radicale, su larga parte del Piano, ed in particolare sul programma degli investimenti, sulla previsione della struttura organizzativa aziendale e, conseguentemente, sul *Business plan*;
- La Direzione generale e la Direzione amministrativa, pertanto, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione nelle diverse sessioni di specifico approfondimento, hanno largamente rivisitato la bozza di Piano industriale, modificandone preliminarmente il triennio di riferimento da 2017-2019 a 2018-2020, oltre che l'anno base di raffronto da 2016 a 2017;
- La nuova bozza ha accolto, inoltre, una sezione dedicata al nuovo progetto di struttura organizzativa aziendale, già sottoposta alle Organizzazioni sindacali aziendali ed approvata dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione n. 68 del 18/06/2019 ("*Dotazione organica aziendale e nuovo Organigramma*"), che oltre a rimodulare l'assetto aziendale in direzione delle mutate caratteristiche dei servizi resi dalle diverse articolazioni della Società, prospetta un buon recupero di produttività con la prevista riduzione del numero di addetti complessivi dai 565 dell'attuale pianta organica a 539 del nuovo assetto;
- In aggiunta, la nuova bozza contiene alcune proposte di rafforzamento della Società con l'acquisizione di nuove attività, quali:
 - il servizio di rimozione delle auto in sosta vietata;
 - il servizio di trasporto scolastico;
- Oltre alle nuove attività, il Piano contiene l'ipotesi di proposta al Comune di far assumere ad AMAT la forma di "*Società di trasformazione urbana*" di cui all'art. 120 D.Lgs. N. 267/2000, che aprirebbe la strada alla produzione di nuovi servizi, quali:
 - Realizzazione di parcheggi fuori strada;
 - Realizzazione di piste ciclabili;
 - Manutenzione e valorizzazione del suolo e della viabilità comunali;
 - Ruolo di committenza lavori del manto stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dei semafori e simili;
 - Gestione e coordinamento del sottosuolo del Comune di Taranto (rete gas, elettricità, acqua, telecomunicazioni, ecc.);
 - Altre funzioni affini e/o funzionalmente correlate alle precedenti;
- Più in generale, l'esame della bozza di Piano industriale 2018-2020 proposta pone in evidenza come le indicazioni che ne scaturiscono risultino orientate su un percorso tracciato dall'esigenza di efficientamento della gestione aziendale e di miglioramento dei servizi offerti, da realizzarsi anche attraverso un piano di investimenti finalizzato al generale rinnovamento del parco veicolare. In particolare, risulta ben coniugato l'obiettivo del migliora-

mento della gestione economica aziendale con l'intento di evitare impatti sociali sul personale dipendente, in modo che i percorsi individuati possano essere sostanzialmente condivisi oltre che dall'Ente proprietario, anche dalle organizzazioni sindacali aziendali;

- Il raggiungimento di livelli progressivamente più elevati di competitività ed efficienza produttiva corrisponde, oltretutto, a precise direttive emanate dal Parlamento e dal Governo centrale (ad esempio il D.L. n. 50/2017) e da quello regionale, volte a conseguire il miglioramento qualitativo dei servizi offerti, a parità di impegno finanziario per il settore del trasporto pubblico;
- Il Piano tiene necessariamente conto dei servizi attualmente affidati alla Società e del volume degli stessi e, pertanto, qualora tali elementi dovessero subire variazioni per effetto, ad esempio, della ridefinizione dei fabbisogni regionali di servizi minimi, attualmente in fase di elaborazione presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, il Piano dovrà essere necessariamente rimodulato;
- La prima bozza del Piano Industriale 2018/2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 68 del 18/06/2019, è stata sottoposta al confronto con le rappresentanze dei lavoratori nel corso dell'incontro del 29/01/2019 [**Allegato n. 1**];
- Nel corso del suddetto incontro sono emersi spunti, anche critici, nei confronti della concreta realizzabilità di alcune misure previste nel documento ed, in qualche caso, una non condivisione di massima sull'impostazione dello stesso, ma non sono, tuttavia, scaturite proposte alternative, avanzate su specifici argomenti, supportate da un grado di dettaglio sufficiente a consentire modificazioni mirate al Piano industriale;
- Ritenuto, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione possa procedere all'approvazione definitiva, in sede aziendale, della nuova stesura del Piano industriale 2018-2020 sottoposta al confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'Azienda, dal quale sono scaturite alcune osservazioni che, parzialmente accolte, ne hanno modificato il testo originario con la revisione, ad esempio, del progetto di esternalizzazione delle attività di rabbocco dei fluidi e di movimentazione dei mezzi in deposito.
- Vista la bozza di Piano Industriale 2018-2020 redatta dalla Direzione generale e dalla Direzione amministrativa con l'inserimento di alcune modifiche rese necessarie per tenere conto di alcune proposte delle Organizzazioni sindacali, ed allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante [**Allegato n. 2**];

Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo _____

Il Direttore Generale – Ing. Massimo Dicecca _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto degli esiti del confronto sindacale svoltosi in ordine alla prima bozza del Piano Industriale 2018/2020, come risultanti dai verbali allegati alla presente deliberazione;
- 2) Di approvare la definitiva stesura del Piano Industriale 2018-2020, da trasmettere, unitamente alla presente deliberazione, al Socio unico Comune di Taranto per il proprio esame ed approvazione ad opera dell'organo competente;
- 3) Di riservarsi il riesame del documento qualora giungessero indicazioni in tal senso da parte dell'Ente proprietario all'esito del suo iter di esame ed approvazione.

O.d.G. del __/07/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° ____

Deliberazione n° __/2019	del	__/07/2019
--------------------------	-----	------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL "PIANO INDUSTRIALE 2018-2020" DOPO IL CONFRONTO SINDACALE SULLA SUA PRIMA STESURA.

Ufficio proponente: Direttore Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

Il Direttore generale, di intesa con il Direttore amministrativo relaziona e propone quanto segue:

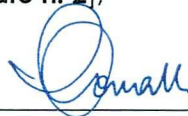
- Con nota prot. n. 12429/UAG del 13 luglio 2017, l'Amministratore delegato in carica affidava ad un professionista esterno l'incarico dell'aggiornamento del "Piano industriale 2014-2016" dell'AMAT per il periodo 2017-2019;
- Il professionista incaricato, dopo numerose sessioni di lavoro con la struttura aziendale, consegnava, alla fine del mese di febbraio 2018, l'elaborato commissionatogli, la cui portata temporale era tuttavia riferita alle annualità 2017, 2018 e 2019;
- Il documento in questione non veniva, tuttavia, approvato dal Consiglio di amministrazione in considerazione dell'imminente definizione delle misure regionali per il rinnovo con finanziamenti pubblici di una parte rilevante dei parchi autobus delle aziende di trasporto regionali, poi effettivamente emanate in data 17/05/2018, con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia della determinazione del dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del t.p.l. della Regione Puglia n. 12 del 7 maggio 2018, avente ad oggetto "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. Adozione "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Registrazione obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata e di spesa, giusta DGR n. 611 del 17.04.2018";

- In ragione del tempo trascorso dallo scorso mese di febbraio 2018, i dati di input considerati nel citato documento programmatico hanno subito, in alcuni casi, profonde variazioni rispetto alla situazione esistente al momento della sua redazione, che hanno reso necessario intervenire, anche in modo radicale, su larga parte del Piano, ed in particolare sul programma degli investimenti, sulla previsione della struttura organizzativa aziendale e, conseguentemente, sul *Business plan*;
- La Direzione generale e la Direzione amministrativa, pertanto, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione nelle diverse sessioni di specifico approfondimento, hanno largamente rivisitato la bozza di Piano industriale, modificandone preliminarmente il triennio di riferimento da 2017-2019 a 2018-2020, oltre che l'anno base di raffronto da 2016 a 2017;
- La nuova bozza ha accolto, inoltre, una sezione dedicata al nuovo progetto di struttura organizzativa aziendale, già sottoposta alle Organizzazioni sindacali aziendali ed approvata dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione n. 68 del 18/06/2019 ("Dotazione organica aziendale e nuovo Organigramma"), che oltre a rimodulare l'assetto aziendale in direzione delle mutate caratteristiche dei servizi resi dalle diverse articolazioni della Società, prospetta un buon recupero di produttività con la prevista riduzione del numero di addetti complessivi dai 565 dell'attuale pianta organica a 539 del nuovo assetto;
- In aggiunta, la nuova bozza contiene alcune proposte di rafforzamento della Società con l'acquisizione di nuove attività, quali:
 - il servizio di rimozione delle auto in sosta vietata;
 - il servizio di trasporto scolastico;
- Oltre alle nuove attività, il Piano contiene l'ipotesi di proposta al Comune di far assumere ad AMAT la forma di "*Società di trasformazione urbana*" di cui all'art. 120 D.Lgs. N. 267/2000, che aprirebbe la strada alla produzione di nuovi servizi, quali:
 - Realizzazione di parcheggi fuori strada;
 - Realizzazione di piste ciclabili;
 - Manutenzione e valorizzazione del suolo e della viabilità comunali;
 - Ruolo di committenza lavori del manto stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dei semafori e simili;
 - Gestione e coordinamento del sottosuolo del Comune di Taranto (rete gas, elettricità, acqua, telecomunicazioni, ecc.);
 - Altre funzioni affini e/o funzionalmente correlate alle precedenti;
- Più in generale, l'esame della bozza di Piano industriale 2018-2020 proposta pone in evidenza come le indicazioni che ne scaturiscono risultino orientate su un percorso tracciato dall'esigenza di efficientamento della gestione aziendale e di miglioramento dei servizi offerti, da realizzarsi anche attraverso un piano di investimenti finalizzato al generale rinnovamento del parco veicolare. In particolare, risulta ben coniugato l'obiettivo del miglio-

mento della gestione economica aziendale con l'intento di evitare impatti sociali sul personale dipendente, in modo che i percorsi individuati possano essere sostanzialmente condivisi oltre che dall'Ente proprietario, anche dalle organizzazioni sindacali aziendali;

- Il raggiungimento di livelli progressivamente più elevati di competitività ed efficienza produttiva corrisponde, oltretutto, a precise direttive emanate dal Parlamento e dal Governo centrale (ad esempio il D.L. n. 50/2017) e da quello regionale, volte a conseguire il miglioramento qualitativo dei servizi offerti, a parità di impegno finanziario per il settore del trasporto pubblico;
- Il Piano tiene necessariamente conto dei servizi attualmente affidati alla Società e del volume degli stessi e, pertanto, qualora tali elementi dovessero subire variazioni per effetto, ad esempio, della ridefinizione dei fabbisogni regionali di servizi minimi, attualmente in fase di elaborazione presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, il Piano dovrà essere necessariamente rimodulato;
- La prima bozza del Piano Industriale 2018/2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 68 del 18/06/2019, è stata sottoposta al confronto con le rappresentanze dei lavoratori nel corso dell'incontro del 29/01/2019 **[Allegato n. 1]**;
- Nel corso del suddetto incontro sono emersi spunti, anche critici, nei confronti della concreta realizzabilità di alcune misure previste nel documento ed, in qualche caso, una non condivisione di massima sull'impostazione dello stesso, ma non sono, tuttavia, scaturite proposte alternative, avanzate su specifici argomenti, supportate da un grado di dettaglio sufficiente a consentire modificazioni mirate al Piano industriale;
- Ritenuto, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione possa procedere all'approvazione definitiva, in sede aziendale, della nuova stesura del Piano industriale 2018-2020 sottoposta al confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'Azienda, dal quale sono scaturite alcune osservazioni che, parzialmente accolte, ne hanno modificato il testo originario con la revisione, ad esempio, del progetto di esternalizzazione delle attività di rabbocco dei fluidi e di movimentazione dei mezzi in deposito.
- Vista la bozza di Piano Industriale 2018-2020 redatta dalla Direzione generale e dalla Direzione amministrativa con l'inserimento di alcune modifiche rese necessarie per tenere conto di alcune proposte delle Organizzazioni sindacali, ed allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante **[Allegato n. 2]**;

Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo



Il Direttore Generale – Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto degli esiti del confronto sindacale svoltosi in ordine alla prima bozza del Piano Industriale 2018/2020, come risultanti dai verbali allegati alla presente deliberazione;
- 2) Di approvare la definitiva stesura del Piano Industriale 2018-2020, da trasmettere, unitamente alla presente deliberazione, al Socio unico Comune di Taranto per il proprio esame ed approvazione ad opera dell'organo competente;
- 3) Di riservarsi il riesame del documento qualora giungessero indicazioni in tal senso da parte dell'Ente proprietario all'esito del suo iter di esame ed approvazione.

Amat

(1)

Arch-29 gennaio 2019, alle ore 11:20, presso la Presidenza AMAT si è tenuto un incontro con le Segreterie Territoriali e Sindacali di FILI/CIL - FI/CISL - UILTRASPORTI - UGL BUSFERR., giurista Coordinatore prof. 1051 del 16/1/2019. Tema dell'incontro è costituito dai seguenti argomenti:

- 1) PIANO INDUSTRIALE 2018/2020;
- 2) PROSECUZIONE CONFRONTO SU NUOVI PUNTI ORGANIC;
- 3) CONFRONTO SUL REGOLAMENTO PROGRESSIONI DI CARRERA;
- 4) PROSECUZIONE CONFRONTO SU PERSONALE INADDEO;
- 5) RISCONTRO ALLE RICHIESTE IN TEMI DI MASSA VESTIBRIO;
- 6) PREMIO DI RISULTATO 2019/2021;
- 7) BORZO REGOLAMENTO DI SERVIZIO SULLE ATTIVITÀ OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DEGLI SCIOPERI.

Alle Ziccardone sono presenti:

AMAT: la Presidente, avv. Graziela GIBB, e Vice Presidente Dr. Francesco SCRINCI; la Consigliera avv. Silvia CONVERSONO; il Direttore Generale Ing. Francesco DI LUCCA; il Direttore Amministrativo Dr. Pietro CASALLO; la Responsabile Area Personale Dr. Maria Felicia MENENTI; il Responsabile Area Esecuzio/Soste. Ing. Antonio RUSSO.

OO.SS.: ZOTTI Francesco - PESINELLI Giuseppina - DIREZIONE Enrico - DE BENEDETTIS ROSE (CIL) - CAVOLLO Giuseppe - GRECO Orazio (CISL) - SCHIANO SAICIA - TURRANO GENIO - MARRA Tommaso (UIL) - PISANI DARIO (UGL).

(2)

L'azienda introduce la ricerca e, preliminarmente, fa il punto relativo alla consistenza dei fondi di Confucato. Le richieste sono realizzate alle Spese territoriali.

1) PIANO INDUSTRIALE 2018/2020

CGIL: L'azienda del Piano Industriale richiede tempo e approfondimenti. Pare in evidente che a fronte di dati che indicano una costante crescita, ben poco è concesso verso i lavoratori. Esempio ciò che è avvenuto nel 2013 con il subaffidamento al CTP, che pare continuare ancora, richiedono delucidazioni, soprattutto rispetto agli utili.

SIPT: Nei bilanci è chiaramente richiesta la destinazione degli utili. I punti che seguono la ricerca chiara, indicano i progetti che riguarderanno i lavoratori. La situazione aziendale del 2013 richiede il ricorso al subaffidamento. Nel Piano Industriale è indicata la volontà di eseguire nuovamente le linee tabulari. I motivi del subaffidamento sono noti, così come sono evidenti i risultati raggiunti. Tale affidamento va riguardato nell'interesse dei fattori negativi che, per ora, hanno influenzato la gestione del TPL. Sono i fattori negativi sui bilanci aziendali non dipen da fattori esterni, es. il dismetto del Comune di Torino.

CISL: espone un giudizio fortemente
leggero sui concetti del Piano Industriale.

Si vuole cercare su interventi a carico dei
lavoratori, diminuendo i sacrifici già
fatti dagli stessi. Anche sul fronte dell'evoluzione
tariffaria, vedi accordo del 24/12/2014, si prevedono
interventi non condivisibili. La parte espone
del resto nel Piano Industriale non è condivisa
poiché prevede contrazioni di personale anche in
settori vitali. Ben vengano le ipotesi di ampliamento
delle attività aziendali, ma non si condividano
gli aspetti legati al personale.

UIL: condivide la leggerezza espone delle altre
oss, il documento presentato profugua, cambia
di mansioni per alcuni settori senza che ne sia
prevista una riqualificazione. In alcuni capitoli
si parla dei 2ml. di Euro del DUP del Comune
di Taranto quando non sembra che tali somme
possano essere disponibili. Anche nel servizio
idrico si ritiene che sia un settore in perdita.
Tale settore prevede una riorganizzazione del personale
che presenti incertezze nella possibilità di attribuire
Mansioni promissive ai Maniaci.

SIPT: il problema delle Mansioni promissive è
disciplinato dal CCNL, cosa non è pensabile che in
Mansione similare possano svolgere due Mansioni

4

Saremmo condotti, opportunamente, gli approfondimenti del caso. Sarebbe opportuno che venisse data la medesima attenzione sugli extra-canti che è stata data sopra per molte unità residenziali, così come si sta facendo per le unità che, comunque, svolgono un servizio produttivo - alla capitale di ferro è stato chiaramente spiegato che non è prevista alcuna manutenzione di manutenzione.

UL: attenzione particolare emersa nelle manutenzioni di rifornimento affidate a terzi.

UCL: anche per loro il credito è negativo.

2) CONFRONTO SU PIANI OCCASIONALI

UCL: nella ricerca del 14/12/2018 furono espresse le perplessità nella pratica occasionale che non sono state chiarite.

DIENNA: il documento fondamentale base è tutto nel regolamento o meno dell'accordo del 2013. Le perplessità emerse nella pratica occasionale si basano proprio su questo riferimento tale accordo. Se così non è previsto è bene che le OSS lo rispettino in maniera tale da ridisegnare l'esercizio dei conducenti.

3) REGOLAMENTO PROGRESSIONI DI CARRIERI

Viene consegnata la Bozza del nuovo
Regolamento delle professioni. Fu otto,
sottocriticamente, sono previste due innovazioni...

Una tendenza a superare la ferrea rigidità
dell'attuale regolamento che per gli accertamenti
prevede ben 4 step. Si prevede, per le aree professionali
3° e 4°, una semplice prova ~~teorica~~ ^{d'idoneità} con acquisizione
delle relative idoneità. In tale circostanza si prevede
anche l'introduzione di criteri di valutazione legati
al tasso di presenza e alla valutazione dei superiori.

In alcuni casi è prevista la promozione
ocasionale al raggiungimento degli anni previsti.

L'altra innovazione, dipendente da normative
nazionale, è relativa al fatto che i concorsi interni
non possono più essere riservati esclusivamente
ai dipendenti, ma vi devono prendere parte
anche gli esterni.

E' poi prevista una norma transitoria di prima
applicazione, valida due anni, che riserva al
solo personale interno la partecipazione ai concorsi.

Su tale materia si attendono le valutazioni
delle OO.SS.

4) PERSONALE INIDONEO

Dopo la consegna della tabella esepilografica delle
idoneità acquisite sulle capacità residue dei 12
agenti definitivamente inidonei, della quale si

6

zitare che tutti possano svolgere mansioni
impegnative, anche solo 2 sono ideati alle
manovre, a breve saranno prove ^{di idoneità} ~~teoriche~~
per definire chi eccelle e ricoprire le
mansioni impegnative. Tale prova si baserà
sui aspetti tecnici all'uso del PC e dei
programmi WORD e EXCEL.

UIL: in gennaio le manovre verranno svolte
a rotazione tra i Conducanti. Si consentirà, con,
un periodo di non ferie. Allo stesso tempo
bisogna cambiare le modalità di controllo
di olio e acqua, offi molto e caldo, mentre
invece qualche volta e freddo. Ciò si può
ottenere eseguendo tale funzione di manovre e
zistruendo le manovre vere e proprie anche e
Conducanti a rotazione.

CISL: Condivide la posizione UIL e ribadisce
la necessità di fornire manovre ~~teoriche~~
pratiche per i Conducanti, escludendo
omnibus e l'attribuzione di attività di
zifermamento e soggetti esterni.

5) PREMIO DI RISULTATO 2019/2021

Viene consegnare botte dell'ipotesi di premio
che, rispetto al precedente anni andato in vigore,
ricepire fedelmente le richieste di non unire

i tempi di percorrenza rispetto a quelli ora in vigore. E' stata prevista una riduzione e € 4,00 dell'importo di riferimento del quale ricavare l'ammontare del premio.

E' stata rimodulata la parte relativa ai controlli e visite dei titoli di viaggio che, con l'introduzione di tunnel, dovrà essere svolta dai conducenti. Per tale

attività saranno previsti centri di parte di società di vigilanza. Altre modifiche sono

quelle relative al personale amministrativo per il quale sono state variate le percentuali dei fattori di calcolo del premio. Per gli

amministrativi e la manutenzione è stato elevato a 7,00 € l'importo unitario per il calcolo del premio di risultato. Per il settore

sono stati rimodulati i fattori che concorrono alla quantificazione del premio.

Inoltre, in conformità e quanto indicato nel Piano Industriale, è previsto il passaggio al settore manutenzione del servizio di pronto intervento. E' stata inserita la parte relativa

al rinnovo della CAC che ricade, sostanzialmente, quello precedente.

- VIENE consegnata Tabella esepilgorive dei premi sindacali spettanti per l'anno 2019.

8

Le parti, rivedendo le discezioni
dei punti 5) e 7), decidono di
affidarsi al 15/2/2019, ore 14:30,
per il protetto del Coespresso -
nei procedimenti discorsivi

L.C.S. ore 14:00

BIENNA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CAIL *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]
CISL *[Handwritten signature]*

UIL *[Handwritten signature]*
UGL *[Handwritten signature]*